

# Firma digitale: messaggio cifrato e firmato in hash

Il mittente  $U$  calcola  $h(m)$  e genera la firma:

$$f = D(h(m), k_U[\text{priv}]),$$

poi cifra separatamente il messaggio per  $V$ :

$$c = C(m, k_V[\text{pub}])$$

infine spedisce a  $V$  la tripla  $(U, c, f)$ .

Osservazioni:

- il messaggio è appesantito con la firma, che però è corta;
- si può cifrare  $m$  con un cifrario simmetrico;
- $h(m)$  è veloce da calcolare ed è difficile trovare un messaggio diverso da  $m$  con stesso hash per la proprietà claw-free;
- non c'è bisogno di due coppie di chiavi distinte per firma e cifratura.

## Decifrazione e verifica

$V$  decifra  $c$ :

$$m = D(c, k_V[\text{priv}])$$

calcola separatamente  $h(m)$  e controlla che:

$$C(f, k_U[\text{pub}]) = h(m).$$